



ACCADEMIA DELLE SCIENZE  
DELL'ISTITUTO DI BOLOGNA

I COLLOQUI DELL'ACCADEMIA

*La Biologia a Bologna: risultati e prospettive*

18 aprile 2018 - ore 9,30

**Ore 9.45 - Paolo Pupillo:** Introduzione didattico-scientifica sugli sviluppi della biologia in ateneo

**Ore 10.15 - Discipline della biologia:**

La zoologia: dalla ricerca sul campo al laboratorio (*Francesco Zaccanti, Valerio Scali*)

La cellula: dalla struttura all'ultrastruttura alla chimica cellulare (*Carlo Taddei*)

La biochimica (*Bruno Andrea Melandri*)

La fisiologia cellulare e le neuroscienze (*Vittorio Tomasi, Antonio Contestabile*)

La genetica dei modelli animali (*Giuseppe Gargiulo*)

La bioinformatica (*Rita Casadio*)

L'antropologia (*Fiorenzo Facchini*)

La biodiversità: una prospettiva vegetale (*Alessandro Chiarucci*)

**Ore 14-15.30**

*TAVOLA ROTONDA: Opportunità professionali e di ricerca.*

La professione del Biologo (*Maddalena Pelà*). La nascita e le opportunità delle biotecnologie (*Lanfranco Masotti*).

Le nuove strutture per la ricerca biologica e biotecnologica (*Davide Zannoni*). Le reti di ricerca europee (*Anna Maria Porcelli, Giuseppe Gasparre*). Discussione. (modera: *Antonio Contestabile*)

**Ore 15.30-17.30**

*TAVOLA ROTONDA: Prospettive di sviluppo di discipline biologiche*

(*Giovanni Perini, Laura Airoidi, Alberto Danielli, Donata Luiselli, Paolo Trost*). Discussione. (modera: *Paolo Pupillo*)

Sala Ulisse - Via Zamboni, 31 – 40126 Bologna

---

I COLLOQUI DELL'ACCADEMIA - anno 2018

*La società della conoscenza*

L'Accademia delle Scienze, con il patrocinio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, promuove nel corso dell'anno 2018 una serie di incontri volta ad analizzare il percorso scientifico compiuto dalle diverse aree di ricerca dislocate entro il perimetro dell'Alma Mater, nel periodo che corre dai primi anni '50 agli esordi del XXI secolo. L'intento dell'iniziativa non è quello dell'autocelebrazione di una fase che è stata indubbiamente molto positiva nella vita pluriscolare del nostro ateneo, ma di porre in evidenza gli esiti che ha conseguito la sua ricerca sul piano nazionale e internazionale; le reti scientifiche che intorno a queste attività sono nate e si sono sviluppate; l'attività formativa che ne è seguita; i rapporti con le imprese, le amministrazioni pubbliche e altri comparti della vita civile cittadina e regionale. Questa ricognizione, che non è solo di memoria, si propone anche l'obiettivo di segnalare i possibili livelli di crescita e di intersezione tra le frontiere della scienza e della tecnologia e le esigenze della vita poiché la ricerca e la formazione sono chiamate a svolgere ancora compiti molto rilevanti nella società della conoscenza.